

# USI & CONSUMI

## Pasta, quanto ci piaci

### Piatto preferito al mondo

*Mangiata in 50 Paesi, batte riso e carne. Il primato è italiano  
Cresce l'export. E gli spaghetti conquistano anche gli sceicchi*

**ROMA** Spaghetti sempre più presenti sulle tavole del mondo: crescono del 10% negli Stati Uniti le esportazioni di pasta made in Italy nel primo trimestre del 2011; e anche a livello globale l'aumento è incoraggiante, +4 per cento.

Emerge da una analisi della Colidiretti in occasione del World Pasta Day. La pasta italiana è entrata nelle abitudini alimentari di tutti i continenti, dice l'organizzazione agricola, con 1,8 miliardi di valore dell'export all'anno anche se i consumatori più appassionati di pasta italiana sono i tedeschi, seguiti nell'ordine da francesi, inglesi, statunitensi e giapponesi.

L'Italia con oltre 1,5 milioni di tonnellate di pasta per un controvalore di 2,8 miliardi di euro, detiene saldamente il primato mondiale, tuttavia nei primi sei mesi dell'anno si registra una contrazione delle quantità dell'1,6%.

Una riduzione quantitativa che tuttavia si accompagna a una qualificazione degli acquisti con un vero boom delle vendite della pasta artigianale, ottenuta con grano al cento per cento italiano. Ventisei chili a testa di pasta l'anno per ogni italiano, tre volte superiore al consumo di uno statunitense, di un greco o di un francese, cinque volte superiore a quello di un tedesco o di uno spagnolo e sedici volte superiore a

quello di un giapponese.

Sul podio dei mangiatori di pasta salgono, dopo il primo posto del Bel Paese, il Venezuela con 13 chili all'anno a testa e la Tunisia con 12 chili all'anno a testa.

Insomma, pasta protagonista in un futuro sempre più globale e con la certezza di essere già oggi il patto preferito nel mondo nei cinquanta Paesi dove viene consumata. È questo il messaggio che viene lanciato da Paolo Barilla, presidente di Aidepi (Associazione delle industrie del dolce e della pasta italiane).

Secondo i dati Aidepi, anche quest'anno l'industria italiana della pastificazione si conferma la prima nel mondo con 3.247 milioni di tonnellate prodotte.

Un piatto di pasta su quattro mangiato nel mondo viene prodotto in Italia e sono addirittura sette su dieci quelli consumati in Europa, con la Germania che da sola assorbe il 19,3% dell'export. Ma cresce la domanda dei mercati emergenti: +53,9% in Russia rispetto al 2009, +61% in Cina, +36% in India ed è autentico boom tra gli sceicchi, con un +135,6% di pasta italiana in Arabia Saudita nell'ultimo anno.

L'Italia guida anche la classifica dei consumatori di pasta, con 26 chili pro-capite annui, davanti a

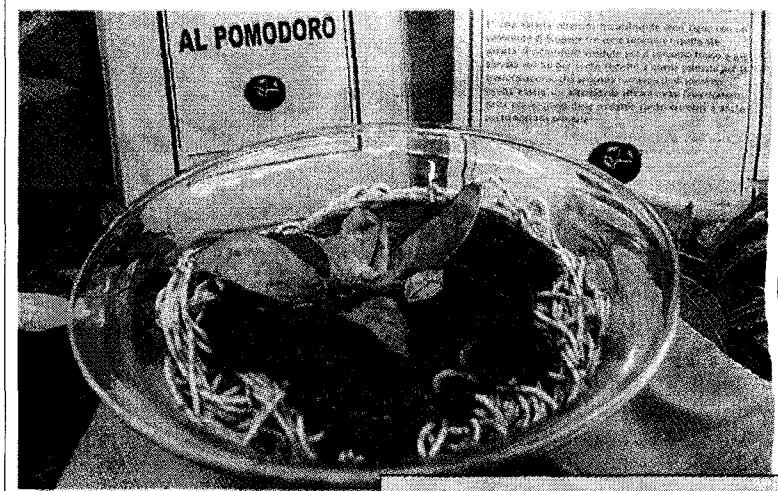
Venezuela (13 kg) e Tunisia (11,9 kg). Si segnala il caso svedese, divenuto sesto Paese consumatore con 9 kg pro capite e una crescita del 63% sul 1998. Più pasta in tavola anche in Germania dove il consumo di spaghetti e maccheroni è salito dai 3,5 kg pro capite del 1972 ai 7,9 del 2010.

Nella giornata mondiale della pasta, Aidepi non si scorda dell'emergenza fame nel mondo e consegna alla Caritas 14 tonnellate di pasta. Altre iniziative analoghe sono in programma nel mondo, coordinate dalla International Pasta Organisation.

A Roma le celebrazioni sono culminate con le interpretazioni sul tema di grandi chef come **Antonello Colonna**, Ciccio Sultano e Mario Uliassi che hanno presentati tre ricette dove si fondono tradizione e innovazione. Si tratta della Bagna càuda di Carbonara con tartufo bianco d'Alba (**Colonna**), dei Patrinnostri con zuppa e pesce nobile di scoglio, "maccu" di fave secche e zucca gialla (Sultano) e degli Spaghetti affumicati con vongole e pendolini grigliati (Uliassi).

Comunque la si cucini, per lo chef siciliano Ciccio Sultano, «gli italiani e la pasta sono una sola cosa». «Ma ognuno - sottolinea ancora - è fatto di una pasta diversa. Questo prodotto, con le sue forme, i suoi nomi e le sue consistenze, comunica l'appartenenza alla cultura e alla terra delle varie regioni del nostro Paese».

[zoom]



SPAGHETTI COL POMODORO Un classico

**QUI È AL TOP**

Oltre che in Italia è il cibo più amato in Brasile (dove al terzo posto ci sono le lasagne), Sudafrica, Germania e Olanda; è al secondo posto in Gran Bretagna e in Spagna.



**SOLO 45 CENT**

Tra le tante virtù della pasta anche il costo: in Italia un piatto di pasta al pomodoro con olio e parmigiano costa, in media, circa 45 centesimi di euro.

[ IL MADE IN ITALY ]

**Primato italiano**

Spaghetti sempre più presenti sulle tavole del mondo: crescono del 10% negli Stati Uniti le esportazioni di pasta made in Italy nel primo trimestre del 2011; e anche a livello globale l'aumento è incoraggiante, +4%.

**Nessuno come noi**

L'Italia con oltre 1,5 milioni di tonnellate di pasta per un controvalore di 2,8 miliardi di euro, detiene saldamente il primato mondiale, tuttavia nei primi sei mesi dell'anno si registra una contrazione delle quantità dell'1,6%.

